Comune di Lettomanoppello

(Prov. di Pescara)

COPIA DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N°. 19 Data 19.06.2014	OGGETTO: **ELEZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO.**

L'anno **DUEMIQUATTORDICI** giorno **tredici** del mese di **giugno** alle ore **18,00** nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto è stata partecipata ai signori consiglieri in data **16.06.2014** la convocazione del Consiglio Comunale ai sensi dell'art.40. c.1 del T.U.E.L. - D.Lg.vo 267/00 e dell'art. 12, c.4 p.3 dello Statuto comunale, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
ESPOSITO GIUSEPPE	x		TOPPI ALESSANDRO	x	
TOCCO GIANNI	x		DI PAOLO ANTONIO	x	
FERRANTE STEFANO TORQUATO	x		BLASIOLI ROCCO	x	
D'ALFONSO SIMONE ROMANO	x		FERRANTE MATTEO	x	
FERRANTE FABIO	x				
DI PIETRANTONIO GIACINTO GIULIANO	x				
CONTE LUCIANA	x				
MORENA MANCINI	x				
DI PAOLO MICHELE		x			

Assegnati n.13 **Presenti n. 12**

In carica n.13 **Assenti n. .01**

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:
- Presiede il Sig. ***Dr. Esposito Giuseppe*** nella sua qualità di **Sindaco - Presidente;**
- Partecipa il Segretario Comunale **Dr. Ernesto Amato D'Andrea.**
- La seduta è **Pubblica.**
- Nominati scrutatori i Signori:

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno:
Vista la circolare del Ministero degli Interni 17102/'90;
Visto il D.Lg.vo n°267 del 18.08.2000;
Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:
- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;

ai sensi dell'art. 49 - c.1° - T.U. D.Lg.vo 267/2000 hanno espresso parere:

FAVOREVOLE

Vista la propria precedente deliberazione n. 15 in data 13.06.2014 con la quale si rimandava la nomina del Presidente del Consiglio non essendo stato raggiunto il quorum dei 4/5 nelle prime due votazioni occorrenti per la elezione del Presidente del Consigli;

Visto l'art. 22, comma 2, dello Statuto Comunale che testualmente recita:

"Il Presidente è eletto a maggioranza dei quattro quinti (4/5) dell'assemblea, se dopo due scrutini nessun candidato ottiene la maggioranza prevista, nella terza votazione, da tenersi entro otto giorni, è sufficiente la maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati. Finchè non avviene tale elezione, l'assemblea è presieduta dal Sindaco".

Visto l'art. 39 dello stesso T.U. n. 267/2000 che testualmente recita:

«Art. 39 - Presidenza dei consigli comunali e provinciali.

1. I consigli provinciali e i consigli comunali dei comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti sono presieduti da un presidente eletto tra i consiglieri nella prima seduta del consiglio. Al presidente del consiglio sono attribuiti, tra gli altri, i poteri di convocazione e direzione dei lavori e delle attività del consiglio. Quando lo statuto non dispone diversamente, le funzioni vicarie di presidente del consiglio sono esercitate dal consigliere anziano individuato secondo le modalità di cui all'articolo 40. Nei comuni con popolazione sino a 15.000 abitanti lo statuto può prevedere la figura del presidente del consiglio.

2. Il presidente del consiglio comunale o provinciale è tenuto a riunire il consiglio, in un termine non superiore ai venti giorni, quando lo richiedano un quinto dei consiglieri, o il sindaco o il presidente della provincia, inserendo all'ordine del giorno le questioni richieste.

3. Nei comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti il consiglio è presieduto dal sindaco che provvede anche alla convocazione del consiglio salvo differente previsione statutaria.

4. Il presidente del consiglio comunale o provinciale assicura una adeguata e preventiva informazione ai gruppi consiliari ed ai singoli consiglieri sulle questioni sottoposte al consiglio.

5. In caso di inosservanza degli obblighi di convocazione del consiglio, previa diffida, provvede il prefetto.»;

Visto l'articolo 22 dello statuto comunale il quale disciplina le modalità di votazione per l'elezione del Presidente del consiglio comunale;

Visto il vigente "Regolamento comunale per il funzionamento del consiglio comunale";

Illustra la delibera il Consigliere Ferrante Fabio, dichiara che da parte nostra la forte volontà di collaborare con la minoranza, però per quando riguarda l'elezione del Presidente del Consiglio Comunale rimane la nostra proposta di eleggere il consigliere Di Pietrantonio Giacinto Giuliano;

Interviene il consigliere Toppi Alessandro, il quale dichiara di prendere atto della chiusura. Mi rammarico dell'occasione persa da parte vostra di eleggere il Presidente del Consiglio Comunale un esponende della minoranza. Dichiariamo che votiamo scheda bianca.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato corso alla terza votazione, il presidente, assistito dagli scrutatori nelle persone di: Ferrante Stefano Torquato e Matteo Ferrante, proclama il seguente risultato:

Presenti: 12

Hanno riportato voti:

Di Pietrantonio Giacinto Giuliano Voti: 8

Schede bianche: 4

Nessuno astenuto

Con il risultato della votazione che precede;

DELIBERA

di eleggere Presidente del Consiglio comunale il Consigliere Sig. Di Pietrantonio Giacinto Giuliano

Infine,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerata l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Con il seguente risultato della votazione, accertato dagli scrutatori - ricognitori di voti e proclamato dal Sig. Presidente: Di Pietrantonio Giacinto Giuliano

Con voti: 8

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Il presidente temporaneo invita il neo eletto ad assumere la presidenza della seduta per l'ulteriore corso dei lavori.

Assume la presidenza del Consiglio Comunale il consigliere Di Pietrantonio Giacinto Giuliano, il quale svolge un breve discorso di ringraziamento all'assemblea.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Elezione del Presidente del Consiglio.

Art. n. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, N. 267, come sostituito dall'art. 3, comma 1, lett. B) della Legge 213/2012.

In ordine alla **regolarità TECNICA** si esprime parere FAVOREVOLE

Lettomanoppello, 18/6/2014

Il Resp. del Servizio
SEGRETARIO COMUNALE
(Dr. Ernesto Amato D'Andrea)

In ordine alla **regolarità CONTABILE** si esprime parere FAVOREVOLE

□ comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

□ non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Lettomanoppello, _____

Il Resp. dell'Ufficio Finanziario
(Dr.ssa Antonella Del Rossi)

Il presente verbale viene sottoscritto come segue.

Il Sindaco-Presidente
(F.TO Dott. Esposito Giuseppe)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.TO Dr. Ernesto Amato D'Andrea)

IL CONSIGLIERE ANZIANO
(F.TO Tocco Gianni)

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124, comma 1, T.U. D.Lgs.267/00, viene pubblicata all'Albo Pretorio Comunale On – Line (ai sensi dell'art. 32, c.l della Legge n. 69 del 18.06.2009) per rimanervi per quindici giorni consecutivi dal 26.06.2014 al 11.07.2014
(X) copia conforme all'originale.

Dalla Residenza Comunale, lì 26.06.2014

COMUNE DI LETTOMANOPPELLO – Prov. di Pescara –

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr. Ernesto Amato D'Andrea)

Il Sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio.

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Comunale On – Line (ai sensi dell'art. 32 c.l della Legge n. 69 del 18.06.2009) per quindici giorni consecutivi:
dal 26.06.2014 al 11.07.2014 senza reclami.
E' divenuta esecutiva il giorno _____decorsi 10 giorni dalla pubblicazione - art.134, comma 3, T.U. D.Lgs.267/00);
(X) E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4, T.U. D.Lgs.267/00);

Dalla Residenza Comunale, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr. Ernesto Amato D'Andrea)